



COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 38 DEL 29-09-2014

ORIGINALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: MODIFICA ALIQUOTA E REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di Settembre, alle ore 21:00, presso la Sala Consiglio, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
MAZZOCCHI PASQUALE	X		BOSONI GIANFRANCO	X	
FORNAROLI ARIANNA	X		FAVA SARA	X	
CONTARDI ILARIA	X		SPELTA CLAUDIO	X	
FACCINI ALESSANDRO	X		FILIPPUCCI CLAUDIO	X	
MONTANARI PIETRO	X				
ZILOCCHI CARLO	X				
MARINONI ALBERTO	X				
PRADELLI ANNA	X				
CICERI RAFFAELLA	X				

Numero totale **PRESENTI: 13 – ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE ANGELINA MARANO, Segretario Generale del Comune.

Il sig. PASQUALE MAZZOCCHI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: MODIFICA ALIQUOTA E REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n°30 del 18/07/2014 con la quale è stata determinata l'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014;

CONSIDERATO che la necessità di garantire il pareggio e gli equilibri di bilancio per l'anno 2014, nonché le difficoltà introdotte dal rispetto del patto di stabilità, rendono indispensabile incrementare le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, e l'articolo 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, i quali dispongono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre dal Ministero dell'Interno con decreto del 18 luglio 2014;

RITENUTO necessario, nell'ambito della manovra di bilancio 2014 modificare l'addizionale comunale all'Irpef stabilendo di applicare l'aliquota unica dello 0,75%, garantendo la soglia di esenzione per redditi annui imponibili fino a € 12.000,00;

QUANTIFICATO presuntivamente in € 310.000,00 il gettito dell'addizionale comunale all'Irpef derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili Irpef relativi all'anno d'imposta 2012, messi a disposizione dal MEF sul Portale del Federalismo fiscale;

Il Sindaco relaziona , vedi **Allegato B)** alla presente deliberazione;

Il consigliere Bosoni fa rilevare come l'Amministrazione comunale, non potendo aumentare più la TASI (già raddoppiata), per garantire gli equilibri di bilancio abbia deciso di raddoppiare l'addizionale IRPEF; la previsione di un investimento di 2 milioni per la costruzione di un nuovo complesso scolastico, porterà ancora inevitabili aumenti. Ammette che esiste un problema per quanto concerne la scuola dell'infanzia, ma ritiene che occorre decidere valutando le reali possibilità economico finanziarie del Comune. Invita la maggioranza a farsi un esame di coscienza ed esprime la posizione sfavorevole del gruppo di minoranza;

Il Sindaco riferisce che, per rispettare il Patto di stabilità, era stata prevista l'alienazione di un immobile che invece verrà conferito ad un Fondo di investimento per accedere alla possibilità di usufruire di contributi statali per la costruzione della nuova scuola; questa modalità è l'unica possibile per realizzare l'investimento nel rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità.

L'Assessore Montanari risponde che le regole derivanti dal Patto di stabilità ed i tagli ai trasferimenti statali, questi ultimi comunicati anche successivamente all'approvazione del bilancio, hanno costretto ad una tale manovra fiscale aggiuntiva; allo stesso tempo è stato necessario razionalizzare i servizi senza ridurli. Posto l'obbligo del rispetto del Patto di stabilità, l'alienazione della scuola avrebbe rappresentato l'alternativa all'aumento delle tasse. Costatato, purtroppo, che non è stato possibile alienare l'immobile, si è dovuto far ricorso ad una nuova manovra fiscale.

Il consigliere Filippucci fa rilevare che l'operato della maggioranza è in netto contrasto con quanto descritto nel programma elettorale, redatto evidentemente sulla base di una scarsa conoscenza del funzionamento della macchina comunale; quello del proprio gruppo era sicuramente più veritiero e fondato.

Il consigliere Bosoni contesta anche la riduzione della soglia di esenzione, che passa da 15.000 a 12.000 euro, e ritiene che ridurre i servizi all'osso, può anche significare di fatto azzerarli.

VISTI:

- l'articolo 42 del D.Lgs. n°267/2000;
- l'articolo 52 del D.Lgs. n°446/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n°360/1998 e s.m.i.;
- l'articolo 1, comma 11 del D.L. n°138/2011, convertito nella Legge n°148/2011;
- la Legge n°296/2006 e s.m.i.;

VISTI:

- il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n°267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. n°174/2012;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Bosoni, Fava, Spelta, Filippucci) resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare il *“Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef”*, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 7 articoli, che si allega A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
4. di stabilire di applicare a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'aliquota unica di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef dello 0,75%, garantendo la soglia di esenzione per redditi annui imponibili fino a € 12.000,00:
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'art. 4, comma 1-quinquies, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44;
6. di pubblicare il presente regolamento
 - sul sito internet del Comune, sezione Tributi
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
 - di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine, stante l'urgenza che riveste l'atto, delibera con voti favorevoli 9, contrari 4 (Bosoni, Fava, Spelta, Filippucci), resi per alzata di mano, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PASQUALE MAZZOCCHI

IL SEGRETARIO
*SEGRETARIO COMUNALE ANGELINA
MARANO*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.